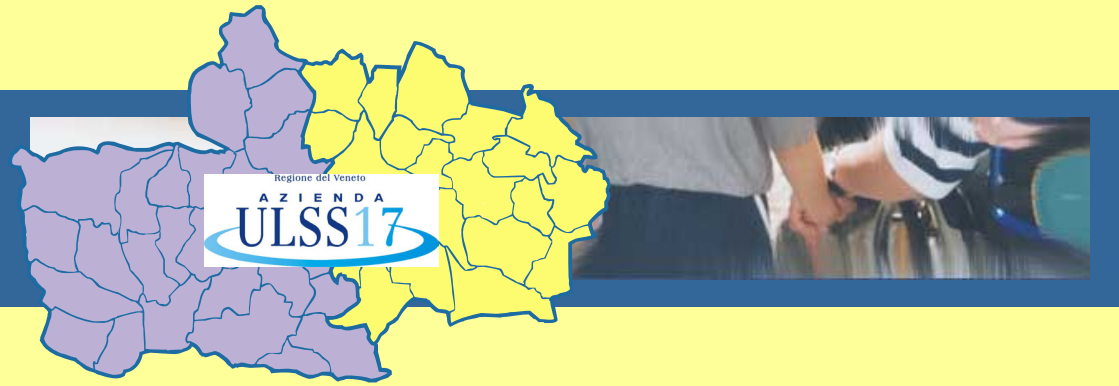
Regione del Veneto

AZIENDA ULSS 17

Guida ai Servizi Socio-Sanitari per persone con disabilità e le loro famiglie



Introduzione

Il presente opuscolo vuole essere soprattutto uno strumento di dialogo: l'informazione è utile nella misura in cui favorisce la partecipazione e l'incontro fra persone ed istituzioni.

La guida illustra itinerari che la persona con disabilità e la sua famiglia percorrono per trovare risposte ai bisogni di salute nel sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari.

L'impegno dell'A.ULSS da una parte è quello di fornire alle persone con disabilità la stessa gamma, qualità e standard di servizi e programmi socio-sanitari garantiti a tutte le altre persone e dall'altra di fornire servizi specifici compresa la diagnosi precoce, gli interventi appropriati, e i servizi destinati a ridurre al minimo lo svantaggio e a prevenire ulteriori disabilità.

Lo scopo della guida è quello di fornire alla persona con disabilità e alla sua famiglia gli strumenti adeguati per affrontare la quotidianità con più semplicità ed autonomia.

L'impegno dell'A.ULSS è preciso, comunque perfettibile, volto a misurarsi con la complessità e la dinamicità dei bisogni dei cittadini non solo per la semplice erogazione di prestazioni ma soprattutto per l'attivazione di processi continuativi di partecipazione e per la promozione di opportunità e pieno diritto di cittadinanza.

Dott.ssa Francesca Succu
DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI

INDICE

1. LA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ ..... pag. 5
1.1 IL CONSULTORIO FAMILIARE ..... pag. 5
1.2 IL SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE ETA' EVOLUTIVA ..... pag. 7
1.3 LA PEDIATRIA DI BASE E IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE ..... pag. 9

2. LA CERTIFICAZIONE DI HANDICAP ..... pag. 11

3. LA CERTIFICAZIONE DI INVALIDITÀ CIVILE ..... pag. 17

4. IL DIRITTO ALL'EDUCAZIONE E ALL'ISTRUZIONE IL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE (SISS) ..... pag. 22

5. IL DIRITTO AL LAVORO IL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA (SIL) ..... pag. 25

6. LA RETE DEI SERVIZI DOMICILIARI ..... pag. 28
6.1 LO SPORTELLO INTEGRATO ..... pag. 28
6.2 INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON GRAVE DISABILITA' ..... pag. 30
6.2.a) Interventi di Promozione dell'Autonomia Personale ..... pag. 30
6.2.b) Aiuto Personale ..... pag. 31
6.2.c) Interventi di Vita Indipendente ..... pag. 32
6.3 CENTRI DIURNI ..... pag. 35
6.4 ALTRI INTERVENTI EROGATI A DOMICILIO ..... pag. 38
6.4.a) Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) ..... pag. 38
6.4.b) Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) ..... pag. 39
6.4.c) L'Assegno di Cura ..... pag. 40
6.5 INTERVENTI ECONOMICI DI SOLLIEVO ..... pag. 42

7. LA RETE DEI SERVIZI RESIDENZIALI.....pag. 44
7.1 INTERVENTI RESIDENZIALI DI SOLLIEVO.....pag. 44
7.2 LA COMUNITA' ALLOGGIO .....pag. 46

8. FORME DI TUTELA.....pag. 49
8.1 L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO .....pag. 49
8.2 L'INABILITAZIONE.....pag. 51
8.3 L'INTERDIZIONE.....pag. 53

9.AGEVOLAZIONI, PROTESI E AUSILI.....pag. 55
9.1 AGEVOLAZIONI FISCALI.....pag. 55
9.2 PROTESI E AUSILI.....pag. 57

10. LA NORMATIVA.....pag. 60
10.1 DOCUMENTI E CLASSIFICAZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ.....pag. 60
10.2 NORMATIVA NAZIONALE.....pag. 60
10.3 NORMATIVA REGIONALE .....pag. 61

11. INDIRIZZI UTILI E SITI INTERNET .....pag. 63

1. LA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ

1.1 IL CONSULTORIO FAMILIARE

- **Che Servizio è?**

E' il Servizio Centrale di Consulenza e di Sostegno alla Famiglia.

- **Chi lavora in questo Servizio?**

Un gruppo di professionisti multidisciplinare costituito da: Assistente Sociale, Educatore, Ginecologo, Infermiere Professionale, Ostetrica, Psicologo, Mediatore Familiare, Avvocato esperto di diritto di famiglia, Mediatore Culturale.

- **Chi può accedere?**

Ad esso possono rivolgersi: singoli cittadini, coppie o famiglie per affrontare problematiche e chiedere interventi di sostegno nell'ambito della vita di coppia e/o familiare.

- **Come accedere?**

Si accede su appuntamento senza impegnativa del Medico di Medicina Generale.
I colloqui e le consulenze sono gratuiti.

- **Cosa offre?**

Le competenze specifiche nell'ambito della disabilità sono:

- Consulenza e assistenza relativa alla scelta di maternità e paternità responsabili;
- Consulenza per valutazione del rischio genetico e per la promozione della vita o per l'eventuale interruzione di una gravidanza indesiderata nei modi previsti dalla Legge;
- Assistenza alla donna in gravidanza;
- Corsi di preparazione alla nascita;

- Accompagnamento dei genitori dall'inizio gravidanza fino ai 2 anni di età del bambino;
- Consulenza e assistenza psicologica, sociale e legale al singolo e alla famiglia per problemi familiari e di coppia;
- Ascolto e sostegno genitoriale e familiare per affrontare le problematiche relative alla disabilità.

Sedi e recapiti telefonici:

Consultorio Familiare di Conselve
Via Vittorio Emanuele II 22
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 538 4495

Consultorio Familiare di Este
Via Settabile 39
35042 Este (PD)
Telefono: 0429 618 309

Consultorio Familiare di Monselice
Via Giovanni XXIII 1
35043 Monselice (PD)
Telefono: 0429 788 813

Consultorio Familiare di Montagnana
Via Ospedale 16
35044 Montagnana (PD)
Telefono: 0429 808 679

1.2 IL SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE – ETA' EVOLUTIVA

- **Che Servizio è?**

E' un Servizio rivolto a bambini e adolescenti (età 0 – 18 anni) con problemi di sviluppo psicologico, cognitivo e dell'apprendimento, del linguaggio e/o con disabilità.

- **Chi lavora in questo Servizio?**

Un gruppo di operatori multiprofessionale costituito da:
Assistente Sociale, Educatore, Logopedista, Neuropsichiatra Infantile, Psicologo, Terapista della Riabilitazione.

- **Chi può accedere?**

Ad esso possono rivolgersi: singoli cittadini, coppie, famiglie, insegnanti, enti per la cura, il sostegno e l'integrazione scolastica e sociale di persone giovani con problemi di disabilità.

- **Come accedere?**

Si accede su appuntamento con impegnativa del Pediatra o del Medico di Medicina Generale.
Le prestazioni sanitarie erogate sono soggette al pagamento del ticket, con le esenzioni di legge.

- **Cosa offre?**

Le competenze specifiche nell'ambito della disabilità sono:

- Consulenza alle famiglie;
- Certificazioni di disabilità;
- Prestazioni specialistiche mediche, psicologiche, sociali e riabilitative, secondo progetti operativi che soddisfano i bisogni di salute, con specifica attenzione alle diverse fasce di età;
- Percorsi abilitativi e riabilitativi neuropsicomotori, del linguaggio e della comunicazione;
- Collaborazione con la famiglia delle persone con disabilità per una completa e continua informazione

sugli eventi sanitari e sociali coinvolgenti il bambino e/o adolescente, sulle possibilità di recupero e sulla scelta degli interventi e dei percorsi che ne garantiscono l'inserimento nella scuola e nella società;
- Presa in carico precoce del bambino con disabilità neuromotorie, psichiche e con problematiche familiari, anche in collaborazione con gli specialisti di fisiatria e di riabilitazione;
- Presa in carico dell'adolescente affetto da patologia psichiatrica;
- Individuazione dell'alunno con disabilità e collaborazione con le istituzioni scolastiche per l'inserimento e l'integrazione nelle scuole di ogni ordine e grado.

Sedi e recapiti telefonici:

Neuropsichiatria Infantile – Età Evolutiva di Conselve
Piazza XX Settembre 1
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 9598 621

Neuropsichiatria Infantile – Età Evolutiva di Este
Ospedale Civile
35042 Este (PD)
Telefono: 0429 618 497

Neuropsichiatria Infantile – Età Evolutiva di Monselice
Via Giovanni XXIII 1
35043 Monselice (PD)
Telefono: 0429 788 840

Neuropsichiatria Infantile – Età Evolutiva di Montagnana
Ospedale Civile
35044 Montagnana (PD)
Telefono: 0429 808 689

1.3 LA PEDIATRIA DI BASE E IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE

- **Che servizi sono?**

Sono servizi di tutela sanitaria globale.
La Pediatria di Base si occupa del bambino dalla nascita al compimento del 14° anno o fino al 16° anno su richiesta dei genitori, previa autorizzazione dell'Azienda ULSS.
I Medici di Medicina Generale (medici di famiglia) sono i referenti unici per la tutela della salute dei cittadini adulti.

- **Chi lavora in questi Servizi?**

I Pediatri di Libera Scelta e i Medici di Medicina Generale: essi sono professionisti convenzionati con il Sistema Sanitario Nazionale e pertanto la maggior parte delle loro prestazioni è gratuita per i propri assistiti.

- **Chi può accedere?**

Tutti i cittadini a seconda dell'età.

- **Come accedere?**

Si accede direttamente all'ambulatorio del Pediatra prescelto.
La scelta del Pediatra viene effettuata dopo la nascita del/la bambino/a, recandosi presso gli appositi Sportelli dei Distretti Socio Sanitari dell'Azienda ULSS 17 muniti del certificato di residenza rilasciato dal Comune o di una dichiarazione sostitutiva. Tale scelta è esclusiva fino al 6° anno di vita.
La scelta del Medico di Medicina Generale va effettuata presso la sede del Distretto Socio Sanitario allegando un certificato di residenza.

- **Cosa offre?**

- Visite Mediche ambulatoriali e domiciliari;
- Prescrizioni farmaceutiche di assistenza sanitaria aggiuntiva (presidi, materiali di medicazione e dispositivi medici) ed integrativa (dispositivi medici e prodotti dietetici e simili);

- Richieste di prestazioni specialistiche, ricoveri ospedalieri, cure termali, terapie ambulatoriali;
- Rilascio certificazioni;
- Assistenza domiciliare anche in forma integrata con l'assistenza specialistica, infermieristica e riabilitativa.

Sedi e recapiti telefonici:

Nel momento della scelta del Pediatra di Libera Scelta e del Medico di Medicina Generale vengono date le informazioni specifiche in merito. Tale scelta è a tempo indeterminato per i cittadini residenti e a tempo determinato per i cittadini non residenti e per i cittadini non comunitari (in regola con le norme di soggiorno).

Distretti Socio Sanitari

Sede di Conselve
Via Vittorio Emanuele II 22
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 9598 148

Sede di Este
Via San Fermo 2
35042 Este (PD)
Telefono: 0429 618 319

Sede di Monselice
Via Papa Giovanni XXIII 1
35043 Monselice (PD)
Telefono: 0429 788 833

Sede di Montagnana
Via Ospedale 3
35044 Montagnana (PD)
Telefono: 0429 808 719

2. LA CERTIFICAZIONE DI HANDICAP (Art.3 Legge 104/92)

- **Chi rilascia la certificazione?**

La certificazione viene rilasciata dalla Commissione Medica per l'Invalidità Civile di Prima Istanza integrata da un Esperto e da un Operatore Sociale che lavorano all'interno dell'Azienda ULSS.

- **Chi può richiedere la certificazione?**

La domanda viene presentata dal diretto interessato o da chi lo rappresenta legalmente. Possono richiedere l'accertamento di handicap anche gli invalidi di guerra, del lavoro o per servizio.

- **Come presentare domanda?**

Compilando il modulo disponibile presso il Servizio di Medicina Legale di Este e di Conselve e presso i Distretti Socio Sanitari dell'Azienda ULSS.

- **Dove si presenta?**

Il modulo opportunamente compilato va presentato all'Ufficio Invalidi Civili di Conselve e di Este.

- **Quale documentazione allegare alla domanda?**

- Originale di certificato medico recente, redatto preferibilmente sul prestampato allegato al modulo di domanda;
- Fotocopia del documento di identità e fotocopia della nuova tessera sanitaria;
- Se coniugato, fotocopia del documento di identità e codice fiscale del coniuge.

Alla domanda può essere allegata altra documentazione medica, come ad esempio:

- Lettere di dimissione dall'ospedale;
- Analisi clinico laboratoristiche;
- Diagnosi e certificazioni specialistiche già effettuate.

Nella predisposizione della documentazione, l'interessato può richiedere assistenza al Servizio Sociale Territoriale dell'Azienda ULSS o del Comune di residenza o può farsi assistere da Patronati sindacali e/o da Associazioni di Categoria degli Invalidi.

♦ **Come procederà l'accertamento?**

La convocazione a visita medica presso gli ambulatori avviene a mezzo di raccomandata dopo circa 30-60 giorni dalla presentazione della richiesta. E' possibile un contatto preliminare da parte di un operatore sociale al fine di redigere una relazione che definisca il profilo sociale del richiedente.
Per eventuale domanda di visita domiciliare è necessario far pervenire all'Ufficio Invalidi Civili un certificato medico che indichi le motivazioni che causano l'impedimento a presentarsi a visita ambulatoriale nonché l'impossibilità ad utilizzare i comuni mezzi di trasporto.
Durante l'accertamento in Commissione l'interessato può farsi assistere, a proprie spese, da un medico di fiducia.

Copia del fascicolo con gli esiti della visita viene inviata alla Commissione Medica di Verifica presso l'INPS che ha 60 giorni di tempo per convalidare il parere espresso dalla Commissione Medica dell'Ufficio Invalidi Civili.

A seguito della convalida da parte della Commissione Medica di Verifica, l'Ufficio Invalidi Civili trasmette copia dei verbali con gli esiti della valutazione all'interessato.

♦ **Domanda di aggravamento della condizione di handicap**

Qualora si verifichino nuove infermità o un peggioramento delle condizioni familiari e socio-ambientali è possibile presentare domanda per il riconoscimento della condizione di handicap grave.

- **La possibilità di ricorso**

E' possibile presentare ricorso contro la valutazione della Commissione Medica rivolgendosi all'Autorità Giudiziaria competente entro e non oltre 6 mesi dalla data della comunicazione della stessa all'interessato.
L'interessato che intende ricorrere in sede giudiziaria si può far assistere dai Patronati, Associazioni di Categoria di Invalidi, o da un legale di fiducia.

Principali benefici sociali per la persona riconosciuta in condizione di handicap (Art.3 L legge 104/92)

CONDIZIONE	BENEFICIO
Persona riconosciuta in condizione di handicap, con invalidità civile superiore al 67% o con invalidità iscritta alla 1°, 2° o 3° tabella A della L. 648/50, assunti in enti pubblici.	Diritto di scelta prioritaria tra le sedi disponibili e la precedenza se è stata fatta domanda di trasferimento (art. 21 L. 104/92)
Persona riconosciuta in condizione di handicap, che deve sostenere esami di concorsi pubblici e di abilitazione alle professionali.	Diritto agli ausili necessari per sostenere le prove, nonché alla disponibilità di tempi aggiuntivi a quelli stabiliti art. 20 L. 104/92.
Persona riconosciuta in condizione di handicap per: 1.ridotte capacità motorie permanenti o affetta da pluriamputazioni; 2.handicap psichico o mentale con indennità di accompagnamento come invalido civile.	Può usufruire dell'acquisto di veicoli ad IVA agevolata (4% anziché 20%) e può essere esente dal pagamento delle tasse automobilistiche (art. 8 della L. 449/97 e art. 30 comma 7 della L. 388/2000).
Persona riconosciuta in condizione di handicap, con menomazioni di natura motoria, visiva o del linguaggio che limitano l'autosufficienza e l'integrazione.	Può usufruire dell'IVA agevolata (4% anziché 20%) per l'acquisto di apparecchiature e dispositivi meccanici, elettronici o informatici, anche appositamente fabbricati, preposti alla riabilitazione o a facilitare la comunicazione interpersonale, l'elaborazione scritta o grafica, il controllo dell'ambiente e l'accesso all'informazione e alla cultura (art. 3 del DM 14/03/1998).

Persona riconosciuta in condizione di handicap in situazione di gravità,	La lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre, anche adottivi, (o, in mancanza dei genitori, i fratelli in modo alternativo) beneficiano: • Fino al compimento del terzo anno di età del figlio del prolungamento fino a tre anni del periodo di astensione facoltativa dal lavoro (art. 7 della L. 1204/71) oppure, in alternativa, di due ore di permesso giornaliero retribuito (art. 33 comma 1 della L 104/92); • Dal terzo anno in poi (purché il soggetto non sia ricoverato a tempo pieno) di: - Tre giorni di permesso mensili; diritto di scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina; impossibilità al trasferimento senza il suo consenso in sede di lavoro diversa da quella già coperta (art. 33 comma 3 L 104/92); - Congedo straordinario retribuito per un massimo di due anni nella vita lavorativa per ogni disabile purché il riconoscimento della gravità dell'handicap (art. 3 comma 3 L. 104/92) sia avvenuto da almeno cinque anni (L. 388/2000 art. 80). I permessi ed il congedo straordinario per il figlio con disabilità convivente spettano anche: • Se il figlio è maggiorenne; • Nel caso l'altro genitore non ne abbia diritto (es. casalinga); • Presenza nel nucleo familiare del disabile di altri soggetti non lavoratori in grado di prestargli assistenza (Circolare INPS n. 138 del 10/07/2001).

Sedi e recapiti telefonici:

Uffici Invalidi Civili

Piazza C. Battisti, 11
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 959 87 21
Telefax: 049 959 87 22

Via Francesconi, 2
35042 Este (PD)
Telefono: 0429 618 344
Telefax: 0429 618 326

3. LA CERTIFICAZIONE DI INVALIDITÀ CIVILE

- **Chi rilascia la certificazione?**

La certificazione viene rilasciata dalla Commissione Medica per l'Invalidità Civile di Prima Istanza che opera all'interno dell'Azienda ULSS.

- **Chi può richiedere la certificazione?**

La domanda viene presentata dal diretto interessato (o da chi lo rappresenta legalmente) affetto da malattie e menomazioni permanenti e croniche di natura fisica, psichica e/o intellettiva, che comportano una riduzione della capacità lavorativa o difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età.

- **Come presentare domanda?**

Compilando il modulo disponibile presso il Servizio di Medicina Legale di Este e di Conselve e presso i Distretti Socio Sanitari dell'Azienda ULSS.

- **Dove si presenta?**

Il modulo opportunamente compilato va presentato all'Ufficio Invalidi Civili di Conselve e di Este.
Le domande per "cieco civile" per persone con un *visus residuo* pari o minore a 1/20 vanno presentate alla Commissione Ciechi Civili presso l'Azienda ULSS 16 di Padova.

- **Quale documentazione allegare alla domanda?**
  - Originale di certificato medico recente, redatto preferibilmente su prestampato allegato al modulo di domanda;
  - Fotocopia del documento di identità e codice fiscale;

- Se coniugato, fotocopia del documento di identità e codice fiscale del coniuge;
- Se domanda di aggravamento di invalidità, fotocopia del verbale di riconoscimento più recente.

Alla domanda può essere allegata altra documentazione medica, come ad esempio:

- Lettere di dimissione dall'ospedale;
- Analisi clinico laboratoristiche;
- Diagnosi e certificazioni specialistiche già effettuate.

Nella predisposizione della documentazione, l'interessato può richiedere assistenza al Servizio Sociale Territoriale dell'Azienda ULSS o del Comune di residenza o può farsi assistere da Patronati sindacali e/o da Associazioni di Categoria degli Invalidi.

♦ **Come procederà l'accertamento?**

La convocazione a visita medica presso gli ambulatori avviene a mezzo di raccomandata dopo circa 30-60 giorni dalla presentazione della richiesta.
Per eventuale domanda di visita domiciliare è necessario far pervenire all'Ufficio Invalidi Civili un certificato medico che indichi le motivazioni che causano l'impedimento a presentarsi a visita ambulatoriale nonché l'impossibilità ad utilizzare i comuni mezzi di trasporto.
Durante l'accertamento in Commissione l'interessato può farsi assistere, a proprie spese, da un medico di fiducia.

Copia del fascicolo viene inviata alla Commissione Medica di Verifica presso l'INPS che ha 60 giorni di tempo per convalidare il parere espresso dalla Commissione Medica.
A seguito della convalida da parte della Commissione Medica di Verifica, l'Ufficio Invalidi Civili trasmette copia dei verbali con gli esiti della valutazione all'interessato.

Quando viene proposto il riconoscimento di benefici economici, l'Ufficio Invalidi Civili richiede all'interessato di compilare alcuni moduli da inviare direttamente all'Unità Operativa Invalidi Civili di Padova (Azienda ULSS 16, via Scrovegni 14, 35139 Padova) per poter così ridurre i tempi di erogazione dei benefici.

Ogni eventuale beneficio economico (ad esempio: assegno mensile, pensione di invalidità, assegno di accompagnamento ecc.) riconosciuto, decorre dal mese successivo a quello della data di presentazione della domanda.

- **La possibilità di ricorso**

E' possibile presentare ricorso contro la valutazione della Commissione Medica rivolgendosi all'Autorità Giudiziaria competente entro e non oltre 6 mesi dalla data della comunicazione della stessa all'interessato.
L'interessato che intende ricorrere in sede giudiziaria si può far assistere dai Patronati, Associazioni di Categoria o di Invalidi, o da un legale di fiducia.

Principali benefici sociali per la persona riconosciuta in condizione di invalidità civile

PERCENTUALE D'INVALIDITÀ	BENEFICI
Da 33 a 45	Ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale. La concessione di ausili e protesi è subordinata alla diagnosi indicata nella certificazione di invalidità.
Da 46 a 73	Ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale. Iscrizione alle liste speciali per il collocamento degli invalidi civili.
Da 74 a 99	Ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale. Iscrizione alle liste speciali per il collocamento degli invalidi civili. Concessione dell'assegno di invalidità nei limiti di reddito stabiliti dal Governo. L'assegno di invalidità viene mantenuto sino al collocamento lavorativo della persona disabile. Per ottenere l'assegno di invalidità, la persona con invalidità dai 16 ai 65 anni ai fini della Legge n.68/99 deve chiedere l'accertamento della condizione di disabilità da parte della Commissione Invalidi Civili ai fini di un inserimento lavorativo.
100	Ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale. Iscrizione alle liste speciali per il collocamento degli invalidi civili (non è obbligatoria). Esenzione dal pagamento del ticket farmaceutico con esclusione dei farmaci in fascia C. Concessione pensione di invalidità civile nei limiti di reddito previsti dal Governo.
100% e Indennità di Accompagnamento	È concessa qualora sussista la necessità di assistenza continua a compiere gli atti della vita quotidiana o per incapacità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore indipendentemente dal reddito della persona. Gli altri benefici sono gli stessi degli invalidi civili al 100%.

Sedi e recapiti telefonici:

Uffici Invalidi Civili

Piazza C. Battisti, 11
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 959 87 21
Telefax: 049 959 87 22

Via Francesconi, 2
35042 Este (PD)
Telefono: 0429.618.344
Telefax: 0429 618 326

4. IL DIRITTO ALL'EDUCAZIONE E ALL'ISTRUZIONE IL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE (SISS)

- **Che Servizio è?**

Il Servizio Integrazione Scolastica e Sociale è un Servizio finalizzato alla piena integrazione e partecipazione della persona con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie, e nei diversi contesti di vita attraverso l'affiancamento di Operatori Socio Sanitari (OSS).

- **Chi lavora in questo Servizio?**

L'Operatore Socio Sanitario è la figura professionale assegnata all'alunno con disabilità che, insieme agli insegnanti curriculari e di sostegno, collabora all'attuazione degli obiettivi previsti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

- **Chi può accedere?**

Bambini e ragazzi di età compresa fra i 2 e i 18 anni, con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 e del DPCM 185/2006 "Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap ai sensi dell'art.35, comma 7, della Legge 289/2002, che si trovano in situazione di deficit grave-gravissimo nelle aree dell'autonomia personale e sociale, psicomotoria e psicorelazionale.

- **Come accedere?**

La famiglia preiscrive il proprio figlio/a presso la scuola prescelta entro il 30 gennaio, allegando la certificazione di handicap rilasciata dalle strutture specialistiche pubbliche (Neuropsichiatria Infantile ed Età Evolutiva) così come previsto dal DGR 2248/2007 "Modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di

handicap ai fini dell'integrazione scolastica" (DPCM 185/2006).
La scuola invia la richiesta di operatore di assistenza all'Azienda ULSS di competenza secondo una modulistica definita nell'Accordo di Programma in materia di integrazione scolastica degli alunni con disabilità della Provincia di Padova, approvato dalla Conferenza dei Sindaci in data 02.05.2006 e recepito dall'Azienda ULSS 17 con Deliberazione 775/2006. I moduli sono inviati alle scuole dal Servizio di Integrazione Scolastica.
Le richieste sono valutate dai Gruppi di Lavoro ai sensi della Circolare Regionale 33/93.

- **Cosa offre?**
  - Collaborazione da parte di tutti i protagonisti che si occupano dell'integrazione scolastica delle persone con disabilità: la Scuola, la Famiglia, i Servizi Socio Sanitari Assistenziali, il Comune, la Provincia, il Volontariato, ognuno per le proprie specificità e competenze, ma in un'ottica di rete dei servizi.
  - Presenza di personale specializzato: l'Operatore Socio Sanitario per favorire l'integrazione scolastica garantendo all'alunno con disabilità le necessarie cure personali con particolare attenzione all'area delle autonomie personali e della socializzazione;
  - Personalizzazione degli interventi di assistenza ed educativi: mediante la collaborazione alla predisposizione del Progetto Educativo Individualizzato, (PEI).

Sedi e recapiti telefonici:

Servizio di Integrazione Scolastica e Sociale (SISS)
Via Vittorio Emanuele II 22
36026 Conselve (PD)
Telefono: 049 9598 116
Email: servizi.sociali@ulss17.it

5. IL DIRITTO AL LAVORO
IL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA (SIL)

- **Che Servizio è?**

Il Servizio di Integrazione Lavorativa promuove e sostiene l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità e/o svantaggiate. Il SIL svolge istituzionalmente la funzione di raccordo tra i Servizi Socio Sanitari, il Sistema della Formazione professionale e i molteplici Attori e Istituti del mondo del lavoro. Specificatamente si raccorda con la Provincia competente e i Centri per l'Impiego per promuovere il collocamento mirato, collaborando dinamicamente all'attuazione della Legge 68/99.

- **Chi lavora in questo Servizio?**

Educatori Professionali.

- **Chi può accedere?**
  - Persone con disabilità di cui art.1 della Legge 68/99 riconosciute ai sensi della Legge 104/92;
  - Persone svantaggiate inviate dai Servizi Socio Sanitari inviate dai servizi sociali dell'Azienda ULSS, dai Comuni o da altri Enti competenti;
  - Famiglie;
  - Aziende.

- **Come accedere?**

L'interessato può accedere al Servizio direttamente o tramite la famiglia a seguito di segnalazione da parte dei Servizi territoriali competenti.
La domanda si presenta al Servizio o tramite il Distretto Socio Sanitario allegando apposita modulistica, come di seguito indicato:

- Minori in età lavorativa: scheda informativa e relazione del Servizio inviante; certificato di invalidità o di handicap (L.104/92);
- Giovani e adulti con disabilità: certificato di invalidità civile (con percentuale maggiore del 45%); certificato di handicap (L.104/92); relazione conclusiva della Commissione di cui alla Legge 68/99;
- Persone con problemi di salute mentale: scheda informativa e relazione del servizio inviante, certificato di invalidità civile (con percentuale maggiore del 45%);
- Persone con problemi di dipendenza: scheda informativa e relazione del Servizio inviante;
- Persone in situazione di svantaggio sociale: scheda informativa e relazione del Servizio Sociale inviante.

♦ **Cosa offre?**

- Informazioni, consulenza e orientamento a persone, familiari, servizi e aziende;
- Interventi di sostegno e affiancamento previo la presa in carico e la predisposizione di progetti personalizzati;
- Azioni di mediazione che prevedono:
  - ✓ La conoscenza delle aziende e la valutazione delle potenzialità e dei bisogni individuali del richiedente;
  - ✓ La scelta del posto di lavoro adatto e compatibile;
  - ✓ La programmazione di percorsi individualizzati d'integrazione lavorativa per un positivo incontro tra domanda ed offerta di lavoro;
  - ✓ La gestione delle esperienze tramite il monitoraggio e la valutazione degli esiti.

Sedi e recapiti telefonici:

Servizio Integrazione Lavorativa (SIL)
Via Vittorio Emanuele II 22
36026 Conselve (PD)
Telefono: 049 9598 199 – 196
Email: sil.conselve@ulss17.it

6. LA RETE DEI SERVIZI DOMICILIARI

6.1 LO SPORTELLO INTEGRATO

- **Che Servizio è?**

E' uno sportello informativo che risponde all'esigenza di facilitare l'accesso ai Servizi Socio Sanitari da parte dei cittadini, secondo i principi di uniformità e omogeneità su tutto il territorio.

- **Chi lavora in questo Servizio?**

Assistenti Sociali, Personale Amministrativo, Infermieri Professionali.

- **Chi può accedere?**

Tutti i cittadini, senza distinzione, residenti e domiciliati nel territorio dell'Azienda ULSS 17.

- **Come accedere?**

L'accesso è libero presso le sedi del Distretto Socio Sanitario di Conselve, Este, Monselice, Montagnana.

- **Cosa offre?**
  - Fornisce informazioni aggiornate relative alle diverse opportunità, risorse, prestazioni, agevolazioni, servizi del sistema della domiciliarità esistenti e accessibili per gli utenti del territorio;
  - Raccoglie le domande di accesso a prestazioni e Servizi e, se del caso, le inoltra ai Servizi competenti;
  - Invia a Servizi ed Operatori specialistici le situazioni complesse e/o delicate, che necessitano di una valutazione ed eventuale presa in carico integrata.

Sedi e recapiti telefonici:

Sede di Distretto Socio Sanitario di Conselve
Via Vittorio Emanuele II 22
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 9598 148

Sede di Distretto Socio Sanitario di Este
Via San Fermo 2
35042 Este (PD)
Telefono: 0429 618 319

Sede di Distretto Socio Sanitario di Monselice
Via Papa Giovanni XXIII 1
35043 Monselice (PD)
Telefono: 0429 788 833

Sede di Distretto Socio Sanitario di Montagnana
Via Ospedale 3
35044 Montagnana (PD)
Telefono: 0429 808 719

6.2 INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON GRAVE DISABILITA'

6.2.a) Interventi di Promozione dell'Autonomia Personale

- **Cosa sono?**

Interventi finalizzati a promuovere forme di autonomia personale che permettono di migliorare le capacità di relazione e di partecipazione alla vita sociale e lavorativa.

- **Chi può accedere?**

Persone con disabilità certificate ai sensi della Legge 104/92 art.3 comma 3 di età compresa fra 0 e 64 anni e persone cieche pluriminorate ai sensi della Legge 284/97.

- **Come accedere?**

La persona interessata e/o la sua famiglia si rivolgono allo Sportello Integrato e presentano domanda compilando l'apposito modulo e allegando:

- Indicatore Situazione Economica Equivalente (ISEE) rilasciato dai Centri di Assistenza Fiscale;
- Certificato di invalidità civile, e/o certificato di handicap ai sensi della Legge 104/92 art.3, comma 3.

La domanda viene valutata da un gruppo di lavoro multiprofessionale denominato UVMD (Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale) che approva la richiesta e la inserisce in una graduatoria di priorità secondo i seguenti criteri:

- Reddito ISEE;
- Situazione di grave handicap;
- Carenza di risorse familiari;
- Interventi di Assistenza Domiciliare Integrata e/o Servizio di Assistenza Domiciliare comunale;
- Impossibilità di frequenza di un Centro Diurno.

- **Cosa offre?**

A seguito di valutazione positiva viene elaborato un progetto personalizzato che comprende prestazioni assistenziali ed educative da parte di personale in possesso della qualifica di Educatore Professionale e/o di Operatore Socio Sanitario. L'interessato può realizzare il progetto anche avvalendosi di Enti del Privato Sociale.

6.2.b) Aiuto Personale

- **Cos'è?**

Intervento mirato a sostenere la permanenza in famiglia di persone, la cui disabilità non è superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesici e/o impedisce l'accesso a esperienze extrafamiliari.

- **Chi può accedere?**

Persone con disabilità certificate ai sensi della Legge 104/92 art.3 comma 3 di età compresa fra 0 e 64 anni e persone cieche pluriminorate ai sensi della Legge 284/97.

- **Come accedere?**

La persona interessata e/o la sua famiglia si rivolgono allo Sportello Integrato e presentano domanda compilando l'apposito modulo e allegando:

- Indicatore Situazione Economica Equivalente (ISEE) rilasciato dai Centri di Assistenza Fiscale;
- Certificato di invalidità civile, e/o certificato di handicap ai sensi della Legge 104/92 art.3, comma 3.

La domanda viene valutata da un gruppo di lavoro multiprofessionale denominato UVMD (Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale) che approva la richiesta e la inserisce in una graduatoria di priorità secondo i seguenti criteri:

- Reddito ISEE;
- Situazione di grave handicap;
- Carenza di risorse familiari;
- Interventi di Assistenza Domiciliare Integrata e/o Servizio di Assistenza Domiciliare comunale;
- Impossibilità di frequenza di un Centro Diurno.

♦ **Cosa offre?**

A seguito di valutazione positiva viene elaborato un progetto personalizzato che comprende prestazioni assistenziali ed educative da parte di personale in possesso della qualifica di Educatore Professionale e/o di Operatore Socio Sanitario. L'interessato può realizzare il progetto anche avvalendosi di Enti del Privato Sociale.

6.2.c) Interventi di Vita Indipendente

♦ **Cosa sono?**

Contributi economici attribuiti a persone con grave disabilità fisico motoria, capaci di assumere decisioni sulla propria vita, mirati a sostenere la libera scelta nella fruizione di prestazioni assistenziali e di mobilità.

♦ **Chi può accedere?**

Persone con disabilità in possesso dell'invalidità civile con indennità di accompagnamento e di riconoscimento dello stato di handicap ai sensi della Legge 104/92 art.3 comma 3, di età compresa fra i 18 e i 64 anni.

♦ **Come accedere?**

La persona interessata e/o la sua famiglia si rivolgono allo Sportello Integrato e presentano domanda compilando l'apposito modulo e allegando:

- Indicatore Situazione Economica Equivalente (ISEE) rilasciato dai Centri di Assistenza Fiscale;

- Certificato di invalidità civile, e/o certificato di handicap ai sensi della Legge 104/92 art.3, comma 3.

La domanda viene valutata da un gruppo di lavoro multiprofessionale denominato UVMD (Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale) che approva la richiesta e la inserisce in una graduatoria di priorità secondo i seguenti criteri:

- Reddito ISEE;
- Situazione di grave handicap;
- Grave compromissione dell'autonomia personale;
- Carenza di risorse economiche.

♦ **Cosa offre?**

A seguito di valutazione positiva l'interessato provvede all'assunzione di un "assistente familiare" o acquista medesimo Servizio da un Ente del Terzo Settore utilizzando un beneficio economico di massimo 1.000,00 Euro al mese per la durata di 1 anno. Il progetto può essere rinnovato.

Sedi e recapiti telefonici:

Unità Operativa Complessa Disabilità, Handicap, Adulti e Anziani con sedi presso:

Distretto Socio Sanitario di Este
Via San Fermo 2
35042 Este (PD)
Telefono: 0429 618 531

Distretto Socio Sanitario di Conselve
Via Vittorio Emanuele II 22
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 95 98 232
Email: udhaa@ulss17.it

6.3 CENTRI DIURNI

- **Che Servizi sono?**

I Centri Diurni sono strutture territoriali per giovani e adulti con disabilità psicofisiche e relazionali gravi tali da non poter accedere a percorsi di lavoro. Garantiscono un'apertura annuale di 225 giorni e un'apertura settimanale di 34 ore e viene assicurato il servizio di mensa e di trasporto.

- **Chi lavora in questo Servizio?**

Educatori Professionali e Operatori Socio Sanitari.

- **Chi accede?**

Persone con disabilità con certificazione di invalidità civile e ai sensi della Legge 104/92 art.3 comma 3.

- **Come accedere?**

La persona e/o il legale rappresentante si rivolgono allo Sportello Integrato e presentano domanda su apposito modulo allegando:

- Certificazione di invalidità civile;
- Certificazione di handicap Legge 104/92 art.3 comma 3.

La richiesta viene valutata dalla UVMD (Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale) di pertinenza che approva anche il progetto personalizzato.
Attualmente non è previsto alcun contributo da parte dell'utente.

- **Cosa offre?**

Interventi di tipo assistenziale, educativi e riabilitativi, diversificati sulla base dei bisogni definiti nel progetto personalizzato del singolo utente.

Sedi e recapiti telefonici:

Coordinamento Servizi Diurni, Residenziali e Domiciliari
Azienda ULSS 17
Distretto di Conselve
Via Vittorio Emanuele II
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 9598 228
Email: servizi.sociali@ulss17.it

Per la gestione del Servizio l'Azienda ULSS si avvale di Enti del Privato Sociale accreditati quali:

Cooperativa Sociale
"Crescere Insieme"
Via Luppia Alberi
Montagnana (PD)
Telefono: 0442 460148

Cooperativa Sociale
"Alambicco"
Via Palù 63
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 538 4993
Email: alambicco@gasnet.it

Cooperativa Sociale
"Giovani e Amici"
via Navegauro 50
35020 Terrassa Padovana (PD)
Telefono: 049 538 3389
Email: giovanieamici@livecom.it

Cooperativa Sociale
"Giovani e Amici"
via Arzere 88/c
35047 Arteselle – Solesino (PD)
Telefono: 0429 770 545
Email: giovanieamici@livecom.it

Fondazione IREA
Viale Fiume 51
35042 Este (PD)
Telefono: 0429 60 26 74
Email: irea@morinipedrina.it

Fondazione Franchin Simon
Via Borgo Eniano 30
35044 Montagnana (PD)
Telefono: 0429 81208
Email: info@fondazionefranchin.com

“Spazio Elle”
Via Umbria
35043 Monselice (PD)
Telefono: 0429 75209
Email: spazioelle@hotmail.com

6.4 ALTRI INTERVENTI EROGATI A DOMICILIO

6.4.a) Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)

- **Che Servizio è?**

E' un servizio di carattere socio-assistenziale erogato dal Comune di residenza, finalizzato alla prevenzione, al mantenimento e allo sviluppo delle potenzialità che permettono alla persona di rimanere al proprio domicilio e nel proprio contesto di relazione.

- **Chi lavora in questo Servizio?**

Operatori Socio Sanitari.

- **Chi può accedere?**

Persone con disabilità o non autosufficienti e le loro famiglie.

- **Come accedere?**

La persona e/o la sua famiglia presentano domanda rivolgendosi al Servizio Sociale del Comune di residenza o allo Sportello Integrato.

- **Cosa offre?**
  - Interventi di cura della persona e degli ambienti;
  - Fornitura di pasti a domicilio;
  - Telesoccorso.

Sedi e recapiti telefonici:

Servizi Sociali del Comune di residenza.

Sportelli Integrati:

Sede di Distretto Socio Sanitario di Conselve
Via Vittorio Emanuele II 22
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 9598 148

Sede di Distretto Socio Sanitario di Este
Via San Fermo 2
35042 Este (PD)
Telefono: 0429 618 319

Sede di Distretto Socio Sanitario di Monselice
Via Papa Giovanni XXIII 1
35043 Monselice (PD)
Telefono: 0429 788 833

Sede di Distretto Socio Sanitario di Montagnana
Via Ospedale 3
35044 Montagnana (PD)
Telefono: 0429 808 719

6.4.b) Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

- **Che Servizio è?**

E' un Servizio di carattere Socio Sanitario integrato, finalizzato a fornire cure mediche, infermieristiche e/o riabilitative a domicilio.

- **Chi lavora in questo Servizio?**

Infermieri e Fisioterapisti.

- **Chi può accedere?**

Persone con diversi livelli di non autosufficienza.

- **Come accedere?**

La persona e/o la sua famiglia presentano domanda rivolgendosi al Servizio Sociale del Comune di residenza o allo Sportello Integrato.

- **Cosa offre?**

Questo Servizio integra l'intervento dell'assistenza domiciliare con le cure mediche, infermieristiche e/o riabilitative.

Sedi e recapiti telefonici:

Sportello Integrato

Sede di Distretto Socio Sanitario di Conselve
Via Vittorio Emanuele II 22
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 9598 148

Sede di Distretto Socio Sanitario di Este
Via San Fermo 2
35042 Este (PD)
Telefono: 0429 618 319

Sede di Distretto Socio Sanitario di Monselice
Via Papa Giovanni XXIII 1
35043 Monselice (PD)
Telefono: 0429 788 833

Sede di Distretto Socio Sanitario di Montagnana
Via Ospedale 3
35044 Montagnana (PD)
Telefono: 0429 808 719

6.4.c) L'Assegno di Cura

- **Cos'è?**

E' un contributo economico regionale destinato alle persone non autosufficienti assistite a domicilio.

- **Chi può accedere?**

Persone non autosufficienti, residenti nel Veneto, adeguatamente assistite presso il loro domicilio, ovvero le loro famiglie.

- **Come accedere?**

La domanda va presentata ai Servizi Sociali del Comune di residenza della persona interessata o allo Sportello Integrato; essa va inoltrata una sola volta ed è valida anche per gli anni successivi.

Sedi e recapiti telefonici:

Servizi Sociali del Comune di residenza.

Sportello Integrato

Sede di Distretto Socio Sanitario di Conselve
Via Vittorio Emanuele II 22
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 9598 148

Sede di Distretto Socio Sanitario di Este
Via San Fermo 2
35042 Este (PD)
Telefono: 0429 618 319

Sede di Distretto Socio Sanitario di Monselice
Via Papa Giovanni XXIII 1
35043 Monselice (PD)
Telefono: 0429 788 833

Sede di Distretto Socio Sanitario di Montagnana
Via Ospedale 3
35044 Montagnana (PD)
Telefono: 0429 808 719

6.5 INTERVENTI ECONOMICI DI SOLLIEVO

- **Cosa sono?**

Sono benefici economici riconosciuti alle famiglie che assistono direttamente persone con disabilità con elevati carichi assistenziali.
Si distinguono in:

- **Assegno di sollievo** finalizzato al sostegno della famiglia che si trova nella necessità di ricorrere, in uno specifico momento, a forme di sostituzione temporanea nella cura del familiare non autosufficiente.
- **Buono servizio** finalizzato a permettere alla famiglia l'acquisto di servizi di accoglienza temporanea, diurna e/o residenziale, presso Enti del territorio in possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi previsti dalla normativa vigente.

- **Chi può accedere?**

Persone con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 art. 3 comma 3.

- **Come accedere?**

L'interessato e/o la sua famiglia si rivolgono allo Sportello Integrato e presentano domanda compilando un apposito modulo e allegando:

- Indicatore Situazione Economica Equivalente (ISEE) rilasciato dai Centri di Assistenza Fiscale;
- Certificato di invalidità civile, e/o certificato di handicap ai sensi della Legge 104/92 art. 3, comma 3;
- Certificato del Medico di Medicina Generale attestante la condizione di non autosufficienza.

La richiesta è soggetta alla Valutazione in sede di UVMD (Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale) e

all'approvazione del progetto di intervento individualizzato e viene inserita in una graduatoria.

Sedi e recapiti telefonici:

Unità Operativa Complessa Disabilità, Handicap, Adulti e Anziani con sedi presso:

Distretto Socio Sanitario di Este
Via San Fermo 2
35042 Este (PD)
Telefono: 0429 618 531

Distretto Socio Sanitario di Conselve
Via Vittorio Emanuele II 22
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 95 98 232
Email: udhaa@ulss17.it

Sportello Integrato

Sede di Distretto Socio Sanitario di Conselve
Via Vittorio Emanuele II 22
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 9598 148

Sede di Distretto Socio Sanitario di Este
Via San Fermo 2
35042 Este (PD)
Telefono: 0429 618 319

Sede di Distretto Socio Sanitario di Monselice
Via Papa Giovanni XXIII 1
35043 Monselice (PD)
Telefono: 0429 788 833

Sede di Distretto Socio Sanitario di Montagnana
Via Ospedale 3
35044 Montagnana (PD)
Telefono: 0429 808 719

7 LA RETE DEI SERVIZI RESIDENZIALI

7.1 INTERVENTI RESIDENZIALI DI SOLLIEVO

♦ **Cosa sono?**

Sono interventi volti a sostenere il ruolo assistenziale delle famiglie che si prendono cura a domicilio di persone con disabilità grave attraverso l'accoglienza temporanea nelle strutture residenziali del territorio.
Si distinguono in:

- **Pronta Accoglienza** che assicura un intervento tempestivo, entro le 24 ore, nell'accogliere la persona con disabilità in una struttura residenziale al verificarsi di una situazione di emergenza per i familiari che di solito se ne prendono cura;
- **Accoglienza programmata** che offre la possibilità di programmare per uno o più periodi dell'anno l'accoglienza temporanea in una struttura residenziale della persona con disabilità.

♦ **Chi può accedere?**

Persone con disabilità grave che hanno bisogno continuo di assistenza.

♦ **Come accedere?**

La persona interessata e/o la sua famiglia si rivolgono allo Sportello Integrato e presentano domanda compilando l'apposito modulo.

Sedi e recapiti telefonici:

Sportello Integrato

Sede di Distretto Socio Sanitario di Conselve
Via Vittorio Emanuele II 22
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 9598 148

Sede di Distretto Socio Sanitario di Este
Via San Fermo 2
35042 Este (PD)
Telefono: 0429 618 319

Sede di Distretto Socio Sanitario di Monselice
Via Papa Giovanni XXIII 1
35043 Monselice (PD)
Telefono: 0429 788 833

Sede di Distretto Socio Sanitario di Montagnana
Via Ospedale 3
35044 Montagnana (PD)
Telefono: 0429 808 719

7.2 LA COMUNITA' ALLOGGIO

- **Cos'è?**

E' una struttura residenziale che si rifà al modello familiare. Essa ospita temporaneamente o a lungo termine fino a 8/10 persone con disabilità prive di nucleo e/o supporto familiare.

- **Chi può accedere?**

Persone con invalidità civile e certificazione di disabilità Legge 104/92 art.3 comma 1 e 3, in età adulta, prive di nucleo familiare o per le quali la permanenza presso la propria famiglia sia impossibilitata.

- **Come accedere?**

La persona e/o la sua famiglia devono rivolgersi allo Sportello Integrato e presentare domanda su apposita modulistica allegando:

- Certificazione di invalidità civile;
- Certificazione di handicap Legge 104/92 art.3.

La domanda viene valutata da un gruppo di lavoro denominato UVMD (Unità Valutativa Multidisciplinare Distrettuale) che approva la richiesta e la inserisce in una graduatoria di priorità secondo i seguenti criteri:

- Grave necessità di assistenza da parte della persona;
- Grave compromissione dell'autonomia personale;
- Carenza di risorse familiari;
- Reddito ISEE.

In caso di valutazione positiva la persona risulta beneficiaria di "impegnativa di residenzialità" che permette di scegliere il servizio residenziale accreditato ritenuto meglio rispondente ai propri bisogni.
La persona con disabilità partecipa alla spesa per la quota socio assistenziale.

- **Cosa offre?**

Ospitalità e tutela della persona nella gestione della vita quotidiana e mantenimento delle abilità residue.

Sedi e recapiti telefonici:

Sportello Integrato

Sede di Distretto Socio Sanitario di Conselve
Via Vittorio Emanuele II 22
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 9598 148

Sede di Distretto Socio Sanitario di Este
Via San Fermo 2
35042 Este (PD)
Telefono: 0429 618 319

Sede di Distretto Socio Sanitario di Monselice
Via Papa Giovanni XXIII 1
35043 Monselice (PD)
Telefono: 0429 788 833

Sede di Distretto Socio Sanitario di Montagnana
Via Ospedale 3
35044 Montagnana (PD)
Telefono: 0429 808 719

Comunità Alloggio
"Il sole"
Via Fossalta 8
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 950 1643
Email: comconselve@codess.com

Comunità Alloggio
“Arcobaleno”
Via Matteschi 2
35044 Montagnana (PD)
Telefono: 0429 81208
Email: info@fondazionefranchin.com

Comunità Alloggio
“Il Giardino”
Montagnana
Via Borgo Eniano 30
35044 Montagnana (PD)
Telefono: 0429 81208
Email: info@fondazionefranchin.com

Comunità Alloggio
“L’Alveare”
Via Borgo Eniano 30
35044 Montagnana (PD)
Telefono: 0429 81208
Email: info@fondazionefranchin.com

Comunità Alloggio
“Villa Benvenuti”
Via Santo Stefano 7
35042 Este (PD)
Telefono: 0429 600 587/0429 602 674
Email: irea@morinipedrina.it

8. FORME DI TUTELA

Il nostro ordinamento giuridico definisce tre differenti strumenti di protezione e supporto per le persone più deboli:

- L'Amministrazione di Sostegno;
- L'Interdizione;
- L'Inabilitazione.

8.1 L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

♦ **Cos'è?**

L'Amministratore di Sostegno è una persona opportunamente preparata, nominata dal Giudice Tutelare, per assistere gli individui che, per effetto di un'infermità, ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trovano nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.

♦ **Chi può accedere?**

La domanda di Amministratore di Sostegno può essere presentata da:

- Lo stesso Soggetto beneficiario oppure il coniuge;
- La Persona stabilmente convivente;
- I Parenti entro il quarto grado;
- Gli Affini entro il secondo grado;
- I Responsabili del Servizio Socio Sanitario che assistono la persona;
- Il Tutore;
- Il Curatore;
- Il Pubblico Ministero.

- **Come accedere?**

La richiesta di nomina dell'Amministratore di Sostegno si presenta in carta libera presso la cancelleria del Giudice Tutelare del luogo di residenza o di domicilio dell'interessato.
Nella richiesta bisogna specificare:

- Le generalità del richiedente ed il tipo di rapporto con il beneficiario;
- Le generalità del soggetto beneficiario con indicazione della residenza;
- Il nome ed il recapito dei parenti stretti (coniuge, figli, fratelli, genitori);
- Le ragioni della richiesta, i bisogni e le problematiche del beneficiario, allegando eventuale documentazione sanitaria;
- Situazione patrimoniale e reddituale del beneficiario;
- Il nominativo e il recapito (anche telefonico) del soggetto che si indica come Amministratore di Sostegno.

- **Cosa offre?**

L'Amministratore di Sostegno ha cura della persona e del suo patrimonio in sintonia con il beneficiario stesso.

8.2 L'INABILITAZIONE

- **Cos'è?**

L'Inabilitazione è uno strumento giuridico che, attraverso la nomina di un Curatore (scelto di preferenza tra il coniuge che non sia separato, il padre, la madre, un figlio maggiorenne o la persona designata con testamento dal genitore superstite), si fa carico degli interessi di:

- Persone maggiori di età e dichiarate "inferme di mente", che hanno un grado di disabilità che non richiede l'accesso all'Interdizione;
- Coloro che, per prodigalità o per abuso abituale di bevande alcoliche o di stupefacenti, espongono sé e la loro famiglia a gravi pregiudizi economici;
- Persone sordomute e/o cieche dalla nascita o dalla prima infanzia che non hanno ricevuto un'educazione sufficiente, o che sono del tutto incapaci di provvedere ai propri interessi.

- **Chi può accedere?**

La domanda di Inabilitazione può essere presentata da:

- Lo stesso Soggetto beneficiario oppure il coniuge;
- La Persona stabilmente convivente;
- I Parenti entro il quarto grado;
- Gli Affini entro il secondo grado;
- I Responsabili del Servizio Socio Sanitario che assistono la persona;
- Il Tutore;
- Il Curatore;
- Il Pubblico Ministero.

- **Come accedere?**

La richiesta di interdizione si presenta al Tribunale del luogo in cui il beneficiario ha la residenza o il domicilio (inteso anche come ricovero stabile) effettivi.
Il Presidente del Tribunale dà comunicazione della domanda al Pubblico Ministero, il quale può chiederne il rigetto. Se ciò non si verifica, il Presidente nomina il Giudice Istruttore e fissa l'udienza di comparizione di colui che ha presentato domanda, del beneficiario e di tutti coloro che sono nominati nella domanda.

- **Cosa offre?**

Il Curatore garantisce al beneficiario il supporto adeguato e l'accompagnamento necessario nelle scelte importanti della vita. Egli firma gli atti di straordinaria amministrazione insieme al beneficiario valutando l'opportunità degli stessi preventivamente con il Giudice. I compiti del Curatore riguardano esclusivamente atti patrimoniali mentre, per quelli personali, il beneficiario può agire in modo autonomo.

8.3 L'INTERDIZIONE

- **Cos'è?**

L'Interdizione è uno strumento giuridico che, attraverso la nomina di un Tutore (scelto di preferenza tra il coniuge che non sia separato, il padre, la madre, un figlio maggiorenne o la persona designata con testamento dal genitore superstite), assicura adeguata protezione alle persone maggiori di età e/o ai minori dichiarati "emancipati" che si trovano in condizioni di abituale infermità di mente e quindi incapaci di provvedere ai propri interessi.

- **Chi può accedere?**

La domanda di Interdizione può essere presentata solo da determinati soggetti:

- Il coniuge;
- I parenti entro il quarto grado;
- Gli affini entro il secondo grado;
- Il Tutore;
- Il Curatore;
- Il Pubblico Ministero.

- **Cosa offre?**

Il Tutore può compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione necessari alla vita quotidiana del beneficiario. Inoltre, può chiedere l'autorizzazione del Giudice Tutelare o del Tribunale, a seconda dei casi, a compiere atti di straordinaria amministrazione (ad esempio: la vendita o l'acquisto di beni immobili o di beni mobili di valore, la costituzione di pegni o ipoteche, l'accettazione di eredità).

- **Come accedere?**

La richiesta di interdizione si presenta al Tribunale del luogo in cui il beneficiario ha la residenza o il domicilio (inteso anche come ricovero stabile) effettivi.
Il Presidente del Tribunale dà comunicazione della domanda al Pubblico Ministero, il quale può chiederne il rigetto. Se ciò non si verifica, il Presidente nomina il Giudice Istruttore e fissa l'udienza di comparizione di colui che ha presentato domanda, del beneficiario e di tutti coloro che sono nominati nella domanda.

Sedi e recapiti telefonici:

Tribunale di Padova
Via Niccolò Tommaseo 55
35121 Padova
Telefono: 049 823 6191
Email: tribunale.padova@giustizia.it

Sezione Distaccata di Este
Via Principe Umberto 34
35042 Este (PD)
Telefono: 0429 2290
Email: tribunale.padova.este@giustizia.it

9. AGEVOLAZIONI, PROTESI E AUSILI

9.1 AGEVOLAZIONI FISCALI

In questi ultimi anni la normativa nazionale e regionale in materia tributaria e sociale si è dimostrata più sensibile ai problemi delle persone con disabilità ampliando e razionalizzando le agevolazioni fiscali per loro previste.
Le principali agevolazioni sono:

- Detrazioni fiscali per genitori di figli con disabilità a carico;
- Esenzioni legate all'acquisto e all'adattamento di automezzi;
- Detrazioni per le spese relative a mezzi di ausilio e sussidi tecnici ed informatici;
- Detrazioni sulle spese effettuate per la realizzazione di interventi finalizzati all'abbattimento di barriere architettoniche;
- Esenzioni ticket e possibilità di dedurre dal reddito complessivo alcune spese mediche;
- La possibilità di dedurre dal reddito complessivo gli oneri contributivi versati per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale o familiare.

Per informazioni:

Servizi Sociali del Comune di residenza.

Sportello Integrato

Sede di Distretto Socio Sanitario di Conselve
Via Vittorio Emanuele II 22
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 9598 148

Sede di Distretto Socio Sanitario di Este
Via San Fermo 2
35042 Este (PD)
Telefono: 0429 618 319

Sede di Distretto Socio Sanitario di Monselice
Via Papa Giovanni XXIII 1
35043 Monselice (PD)
Telefono: 0429 788 833

Sede di Distretto Socio Sanitario di Montagnana
Via Ospedale 3
35044 Montagnana (PD)
Telefono: 0429 808 719

9.2 PROTESI E AUSILI

- **Che cosa sono?**

Le protesi e gli ausili sono supporti destinati al recupero funzionale e sociale delle persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali.

- **Chi può accedere?**

Le persone riconosciute:

- Invalidi civili;
- Invalidi del lavoro;
- Invalidi di guerra;
- Invalidi per servizio;
- Ciechi;
- Sordomuti;
- Minori di anni 18 che necessitano di intervento di prevenzione, cura e riabilitazione di una invalidità permanente.

Tali persone possono richiedere all'Azienda ULSS 17 la fornitura gratuita di alcuni ausili e protesi.

- **Come accedere?**

Le persone interessate possono accedere alla erogazione dei presidi a seconda della loro situazione specifica, come di seguito indicato:

- **Persona che usufruisce di trattamento riabilitativo**. L'interessato che usufruisce di trattamento fisioterapico ha la possibilità di comunicare i propri bisogni al Terapista della Riabilitazione, oltre che al Medico Specialista. Il Fisioterapista, ravvisata l'effettiva necessità, inoltra la proposta di adozione del supporto al Medico Specialista.
- **Persona che non usufruisce di trattamento riabilitativo**. L'interessato, al fine di soddisfare il

proprio bisogno di autonomia, si rivolge al Medico Specialista della Azienda ULSS di appartenenza o di un'altra Struttura Sanitaria Pubblica il quale procede all'analisi dei bisogni evidenziati e provvede all'eventuale individuazione e prescrizione del presidio necessario;

Sarà cura del Medico corredare la prescrizione con altra documentazione e consegnare il tutto all'interessato, il quale deve consegnarla allo Sportello Unico per poter ottenere la protesi e/o l'ausilio richiesto.

Qualora la persona intenda dotarsi di un supporto non contemplato negli allegati A e B del Nomenclatore Tariffario, ma agli stessi riconducibile per categorie di codice, può rivolgersi all'Ufficio Prestazioni e Convenzioni dell'Azienda ULSS che, nel rispetto della procedura prevista, ne autorizza la fornitura per un importo pari al corrispondente supporto tariffato nell'allegato A o B del Nomenclatore Tariffario; l'eventuale differenza di prezzo rimane a carico dell'assistito.

Sedi e recapiti telefonici:

Sportello Integrato

Sede di Distretto Socio Sanitario di Conselve
Via Vittorio Emanuele II 22
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 9598 148

Sede di Distretto Socio Sanitario di Este
Via San Fermo 2
35042 Este (PD)
Telefono: 0429 618 319

Sede di Distretto Socio Sanitario di Monselice
Via Papa Giovanni XXIII 1
35043 Monselice (PD)
Telefono: 0429 788 833

Sede di Distretto Socio Sanitario di Montagnana
Via Ospedale 3
35044 Montagnana (PD)
Telefono: 0429 808 719

Ufficio Prestazioni e Convenzioni
(unico per tutto il territorio dell'Azienda ULSS)
Via Salute,
35042 Este (PD)
Telefono: 0429 618 250

10. LA NORMATIVA

10.1 DOCUMENTI E CLASSIFICAZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ

- Primo documento dell'O.M.S. "International Classification of Impairments, Disabilities and Handicap (ICIDH) – 1980.
- Nuovo documento dell'O.M.S. "International Classification of Functioning, Disability and Health" (I.C.F.) 15.11.2001.

10.2 NORMATIVA NAZIONALE

- Legge 26 gennaio 1989, n.13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati".
- Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".
- DPR 24 febbraio 1994 "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap".
- Legge 28 agosto 1997, n.284 "Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati".
- Legge 21 maggio 1998, n.162 "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave".
- Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".
- D. Lgs. 19 giugno 1999, n.229 "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'art. 1 della Legge 30 novembre 1998, n.419".

- Legge 8 marzo 2000, n.53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città".
- Legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
- Circolare INPS, 10 luglio 2001, n.138 "Provvidenze a favore di genitori di disabili gravi".
- Circolare - INPDAP 10.01.2002 n.2 "Testo unico decreto legislativo 26.3.2001 n.151, articolo 42 - Congedo straordinario per assistenza portatori di handicap. Disposizioni modificative alla legge n.53/2000".
- DPCM 29 novembre 2002 inserito in Legge 289 del 27/12/2002 art.54 "LEA" e applicazione dei livelli essenziali di assistenza.
- L. 9 gennaio 2004, n.6 "Introduzione nel libro primo, titolo XII, del codice civile del capo I, relativo all'istituzione dell'amministratore di sostegno e modifica degli articoli 388, 414, 417, 418, 424, 426, 427 e 429 del codice civile in materia di interdizione e di inabilitazione, nonché relative norme di attuazione, di coordinamento e finali".
- DPCM 23 febbraio 2006, n.185 "Regolamento recante modalità per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n.289.

10.3 NORMATIVA REGIONALE

- L. R. 15 dicembre 1982, n.55 "Norme per l'esercizio delle funzioni in materia di assistenza sociale" art.6 "…è di competenza dell'A. ULSS la gestione delle funzioni e le prestazioni socio assistenziali relative a:

- l'assistenza ai portatori di handicap con riferimento a particolari servizi e sussidi necessari per il recupero e l'inserimento degli stessi;

- la gestione delle strutture tutelari residenziali sia miste che specifiche per handicappati e per inabili in età lavorativa, fatto salvo la loro autonomia personale.

- R. R. 17 dicembre 1984, n.8 "Determinazione degli standards relativi ai servizi sociali, punti 1, 2 e 3 dell'art. 23 della Legge Regionale 15 dicembre 1992, n.55 "Norme per l'esercizio delle funzioni in materia di assistenza sociale".
- L. R. 20 luglio 1989, n.22 "Piano sociale regionale per il triennio 1989-1991".
- L. R. 3 febbraio 1996, n.5 "Piano Socio- Sanitario regionale per il triennio 1996/1998".
- L. R. 3 agosto 2001, n.16 "Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili in attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 e istituzione servizio integrazione lavorativa presso le Aziende ULSS".
- L. R. 16 agosto 2002, n.22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio - sanitarie e sociali.
- DGR 2006, n.39 " Il Sistema della domiciliarità. Disposizioni applicative".
- DGR 2006, n.4135 "Assegno di cura per persone non autosufficienti".
- L. R. 12 luglio 2007, n.16 "Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche".
- DGR 17 luglio 2007, n.2248 "Modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap ai fini dell'integrazione scolastica".

11. INDIRIZZI UTILI E SITI INTERNET

Direzione dei Servizi Sociali
Via Porta Valesella
35043 Monselice(PD)
Telefono: 0429 788 213
Email: direzione.sociale@ulss17.it

Unità Operativa Complessa Progettazione
Consultorio Familiare di Conselve
Via Vittorio Emanuele II 22
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 9598 112
Email: servizi.sociali@ulss17.it

Unità Operativa Complessa Disabilità, Handicap, Adulti e Anziani con sedi presso:

Distretto Socio Sanitario di Este
Via San Fermo 2
35042 Este (PD)
Telefono: 0429 618 531

Distretto Socio Sanitario di Conselve
Via Vittorio Emanuele II 22
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 95 98 232
Email: udhaa@ulss17.it

Servizio di Integrazione Scolastica e Sociale
Via Vittorio Emanuele II 22
36026 Conselve (PD)
Telefono: 049 9598 116
Email: servizi.sociali@ulss17.it

Servizio di Integrazione Lavorativa (SIL)
Via Vittorio Emanuele II 22
36026 Conselve (PD)
Telefono: 049 9598 199 – 196
Email: sil.conselve@ulss17.it

Coordinamento Servizi Diurni, Residenziali e Domiciliari
Azienda ULSS 17

Distretto di Conselve
Via Vittorio Emanuele II
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 9598 228
Email: servizi.sociali@ulss17.it

Ufficio Invalidi Civili

Sede di Este
Via Francesconi 2
35042 Este (PD)
Telefono: 0429 61 83 44

Sede di Conselve
Piazza Cesare Battisti 11
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 9598 722

Consultorio Familiare di Conselve
Via Vittorio Emanuele II 22
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 538 4495

Consultorio Familiare di Este
Via Settabile 39
35042 Este (PD)
Telefono: 0429 618 309

Consultorio Familiare di Monselice
Via Giovanni XXIII 1
35043 Monselice (PD)
Telefono: 0429 788 813

Consultorio Familiare di Montagnana
Via Ospedale 16
35044 Montagnana (PD)
Telefono: 0429 808 679

Neuropsichiatria Infantile – Età Evolutiva di Conselve
Piazza XX Settembre 1
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 9598 621

Neuropsichiatria Infantile – Età Evolutiva di Este
Ospedale Civile
35042 Este (PD)
Telefono: 0429 618 497

Neuropsichiatria Infantile – Età Evolutiva di Monselice
Via Giovanni XXIII 1
35043 Monselice (PD)
Telefono: 0429 788 840

Neuropsichiatria Infantile – Età Evolutiva di Montagnana
Ospedale Civile
35044 Montagnana (PD)
Telefono: 0429 808 689

Sportello Unico

Sede di Distretto Socio Sanitario di Conselve
Via Vittorio Emanuele II 22
35026 Conselve (PD)
Telefono: 049 9598 148

Sede di Distretto Socio Sanitario di Este
Via San Fermo 2
35042 Este (PD)
Telefono: 0429 618 319

Sede di Distretto Socio Sanitario di Monselice
Via Papa Giovanni XXIII 1
35043 Monselice (PD)
Telefono: 0429 788 833

Sede di Distretto Socio Sanitario di Montagnana
Via Ospedale 3
35044 Montagnana (PD)
Telefono: 0429 808 719

Siti internet:

Sito Azienda ULSS 17:

www.ulss17.it

Altri Siti istituzionali:

europa.eu/index_it.htm

www.governo.it

www.regione.veneto.it

www.provincia.padova.it

www.venetosociale.it

www.infodisabilita.it

Altri siti specialistici:

www.disabili.com

www.superabile.it

www.accaparlante.it

www.handylex.org

www.uiciechi.it

www.superando.it

www.italiapertutti.it

www.enil.it

www.dpitalia.org

www.uildm.org

www.handicapincifre.it